

(La seduta ha termine alle ore 11.48)

(I lavori proseguono alle ore 12.09 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1389 presentata dalla Consiglieria Motta, inerente a "Chiusura degli impianti decentrati di Trenitalia"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1389, presentata dalla me stessa, e che do per illustrata.

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente, che poi è anche l'interrogante.

In merito alla questione relativa alla preannunciata intenzione ventilata da Trenitalia di chiudere alcuni impianti decentrati, la prima considerazione è che sono in corso trattative che stiamo seguendo. Dalle notizie che abbiamo sia da parte sindacale sia da parte di Trenitalia, ci pare di poter dire che l'esito di queste trattative, e quindi l'eventualità della chiusura di questi impianti, non è affatto segnato.

Credo ci siano tutte le condizioni perché la trattativa porti ad un livello di mediazione tale da non prevedere la chiusura o, perlomeno, non in tempi brevi.

Noi stiamo seguendo la vicenda con ovvia preoccupazione; non possiamo svolgere un ruolo di mediazione, che non ci compete, però abbiamo chiesto, sia alla parte sindacale sia a Trenitalia, di essere tenuti costantemente informati sulla questione. Questo sta avvenendo e faremo in modo che avvenga con la massima puntualità durante tutto il periodo delle trattative che, ripeto, non si sono ancora concluse, quindi non c'è ancora un esito sulle intenzioni di Trenitalia.

Per quanto riguarda la perdita di competitività di Trenitalia in seguito a questa decisione, in funzione delle procedure di assegnazione del servizio ferroviario regionale, con particolare riferimento alle linee secondarie o alla riapertura di linea sospese sul territorio astigiano cui fa riferimento l'interpellante, ma non solo, si fa rilevare che l'obiettivo della Regione è il conseguimento di un servizio più efficiente e aperto a una pluralità di soggetti.

A tale proposito, sono state ricevute manifestazioni di interesse da parte di operatori diversi su specifiche tratte e altre tratte potranno ancora essere inserite nella gara di bacino per l'affidamento del trasporto pubblico locale su gomma, al fine di realizzare una vera integrazione tra ferro e gomma; ovviamente tutto in un quadro di massima intenzione per il mantenimento dei posti di lavoro, attraverso l'applicazione di clausole sociali (qualora queste fossero necessarie) di passaggio a nuovi operatori del servizio.

Su questo stiamo mantenendo una posizione davvero molto ferma.

OMISSIS

*(Alle ore 13.29 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*